

Università degli Studi di Firenze
Laurea Magistrale
in DESIGN PER L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE
D.M. 22/10/2004, n. 270
Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

ART. 1 Premessa

Denominazione del	DESIGN PER L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE
Denominazione del corso in inglese	
Classe	LM-12 R Design
Facoltà di	ARCHITETTURA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Architettura (DiDA)
Altri Dipartimenti	Ingegneria Industriale Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in DESIGN PER L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Blended
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	27/04/2023
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	22/01/2008

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	13/12/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	DESIGN SISTEMA MODA
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	FIRENZE (FI)
Indirizzo internet	http://www.designmagistrale.unifi.it
Ulteriori	

ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Design per l’Innovazione Sostenibile si prefigge lo scopo di formare un progettista in grado di confrontarsi con le dinamiche d’innovazione e di ricerca relative al sistema prodotto avanzato, capace di gestire tutte le fasi del processo progettuale e esecutivo dalla scelta e elaborazione delle strategie, all’individuazione di concept, innovativi fino alla realizzazione del progetto e del processo con un approccio sperimentale, sostenibile e transdisciplinare. In particolare, il CdS si propone di formare una figura professionale in possesso di competenze specifiche per lo sviluppo e la gestione di progetti e processi produttivi in relazione alla trasformazione della società, alle sfide sociali, ai nuovi scenari e alle esigenze del pubblico di riferimento e del mercato.

A tal fine il laureato del Corso di studio in Design per l’Innovazione Sostenibile, presenterà competenze relative ai nuovi materiali sostenibili ed all’ICT, nei processi di gestione e controllo, nelle tecniche di rappresentazione tradizionali ed innovative, conoscerà i metodi di analisi delle innovazioni socio-culturali e delle tendenze di mercato, praticherà i metodi e gli strumenti del progetto relativi ai prodotti e sistemi prodotto materiali e immateriali.

I laureati in Design per l’Innovazione Sostenibile, opereranno come liberi professionisti, in studi di progettazione, all’interno di imprese o comunque in strutture interessate alle tematiche in oggetto. L’analisi dell’articolata realtà produttiva del territorio toscano e, più in generale, italiano e le consultazioni con le principali organizzazioni di categoria hanno messo in evidenza la necessità di creare una figura professionale che operi sulla progettazione del sistema prodotto dalla fase ideativa fino a quella di vendita ed assistenza post-vendita.

Il laureato magistrale del corso di Design per l'Innovazione Sostenibile, dovrà possedere le conoscenze metodologiche e di processo per la gestione della fase:

- ideativa di un prodotto o di un sistema prodotto sia materiale che immateriale (dalla strategia al progetto esecutivo),
- ideativa del prodotto/sistema prodotto materiali/digitale in relazione alla sostenibilità, alle nuove sfide sociali e alle tendenze di mercato;
- di pre-ingegnerizzazione, prototipazione, industrializzazione
- ideativa della comunicazione riferita ai prodotti e all'azienda .

Il laureato in Design per l'Innovazione Sostenibile, sarà inoltre in grado di utilizzare fluentemente in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Le attività formative sono articolate in 2 anni di corso e in 4 semestri, seguendo un criterio generale di progressione delle conoscenze sia in rapporto ai singoli ambiti disciplinari, sia nel coordinamento tra loro che nell'approfondimento dei laboratori progettuali.

Il Corso di Studio è incentrato su Laboratori progettuali che costituiscono la modalità didattica caratterizzante gli insegnamenti progettuali del corso di laurea. Tale forma didattica abitua gli studenti a lavorare in team, quale modalità caratteristica della professione del designer, consente di ottenere un rapporto docente / studenti più equilibrato, di sviluppare una didattica più efficace e di favorire la regolarità del corso di studi. Oltre a lezioni ed esercitazioni, il laboratorio prevede attività didattica individuale o in piccoli gruppi attraverso la modalità delle revisioni. I laboratori consentono inoltre un approccio con le realtà produttive di riferimento. Questa scelta didattica è rivolta alla formazione di progettisti in grado di governare l'intero processo progettuale stimolando anche la capacità critica dello studente.

Gli studenti possono scegliere tra l'offerta dei corsi e dei Laboratori progettuali in base alle tematiche e ai propri interessi.

La frequenza attiva del laboratorio consente una comunicazione e valutazione trasparente sui risultati in itinere, un più intenso scambio di esperienze, una crescita del progetto frutto dello scambio e del confronto tra docenti e studenti e allena gli studenti a lavorare in team, quale modalità caratteristica della professione del designer.

Le lezioni frontali invece sono finalizzate a fornire un quadro di conoscenze specialistiche necessarie a saper operare da progettisti, a sapersi orientare nel complesso ambito delle discipline che convergono nel design e a saper intervenire su una realtà sociale, culturale, economica, produttiva sempre più complessa.

Fondamentale importanza nel percorso formativo è attribuita alle discipline progettuali del settore scientifico disciplinare ICAR 13 Design, ognuna mirata ad approfondire i vari ambiti progettuali della disciplina. La formazione è completata da discipline legate al mondo dell'Ingegneria, della tecnologia, dell'informatica, delle Scienze Sociali, dell'Economia, e della Sostenibilità.

La modalità prevista di erogazione del corso è quella in forma mista con l'obiettivo di sviluppare un percorso formativo che si caratterizzi per una forte sperimentazione sulle relazioni tra realtà materiale e digitale del Design.

Tale necessità emerge principalmente dalla trasformazione della società, orientata sempre più verso l'utilizzo delle tecnologie digitali e per rendere

la formazione del CdS competitiva a livello nazionale e internazionale e in linea con le esigenze e le pratiche del contemporaneo, consentendo inoltre agli studenti di apprendere nuove competenze per il lavoro in team fra settori aziendali dislocati anche in paesi molto distanti, come avviene attualmente nella maggior parte delle imprese globali del sistema produttivo che operano nel campo del design innovativo avanzato.

In riferimento alle materie teoriche queste potranno essere parzialmente erogate a distanza fino al massimo di 2/3 delle lezioni, lasciando in presenza le attività di revisione/ discussione e di verifica finale. Per quanto riguarda i laboratori e le attività progettuali invece, che costituiscono la modalità didattica caratterizzante del corso di laurea magistrale, potranno essere erogate a distanza esclusivamente le basi teoriche fino ad un massimo di 1/3 delle lezioni.

Si riserva invece la modalità in presenza per tutte le altre attività più tipicamente laboratoriali e pratiche relative alla progettazione, alle azioni di revisione nonché alle verifiche finali.

All'ultimo anno è previsto uno stage o tirocinio da svolgersi e nelle aziende che operano nel campo del Design, in studi e società di progettazione, in istituzioni ed enti pubblici o privati, nel sistema dei laboratori DIDALab o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto.

La tesi consiste nell'elaborazione e nella discussione di un progetto originale di un prodotto o di un sistema prodotto materiale o/e immateriale con carattere innovativo, quando possibile in relazione con il tirocinio. Ai laboratori, alle esperienze dirette su briefing partecipato università-impresa, agli stage, all'esperienza di tesi è affidato il rapporto con il mondo dell'impresa come banco di prova delle conoscenze e capacità progettuali acquisite.

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

All'iscritto alla Laurea Magistrale in Design per l'innovazione sostenibile sono richieste in entrata:

- competenze progettuali relative a prodotti sia materiali che immateriali di bassa e media complessità
- competenze relative al disegno a mano libera;
- la conoscenza dei più diffusi programmi di disegno 2D e 3D.;
- la conoscenza dei più diffusi programmi per la grafica la comunicazione
- conoscenze di base sui materiali ed i processi produttivi;
- nozioni relative alla storia del design;
- nozioni di base relative alle scienze sociali ed al marketing.

Tali conoscenze sono acquisite attraverso il possesso di Laurea di I livello nella Classe L-4 o di altra Laurea o Titolo equiparato italiano o straniero riconosciuto idoneo.

Per gli studenti madrelingua italiana il rilascio del nulla osta per l'immatricolazione al corso è comunque subordinato al possesso di un certificato di conoscenza di una almeno una lingua dell'Unione Europea livello B2 che deve essere allegato alla domanda di immatricolazione. Tale certificazione può anche essere ottenuta con il superamento dello specifico

test di ingresso presso il CLA - Centro Linguistico dell'Ateneo fiorentino.

Fanno eccezione i laureati nella classe L4 presso l'Università degli studi che non dovranno fornire tale certificazione.

Per gli studenti di madre lingua non italiana è richiesta la conoscenza della lingua italiana - livello B2 certificato o superamento dello specifico test di ingresso presso il CLA; sono esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana gli studenti che rientrano nei casi evidenziati alla pagina web del sito dell'Ateneo <https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/accesso-e-iscrizioni/selezione-e-accesso-ai-corsi/prova-di-conoscenza-della-lingua>. Nel caso di certificati esterni al CLA, il certificato di conoscenza linguistica dovrà essere inviato via mail alla segreteria didattica di Design Campus - segr@design.unifi.it. entro la data di immatricolazione.

Per gli studenti con disabilità/DSA potranno essere previste, in accordo con il CLA, modalità adattate di esame a seconda della tipologia di disabilità/DSA.

Per maggiori informazioni sui servizi offerti dal CLA: www.cla.unifi.it.

Accedono al Corso di Laurea Magistrale in Design per l'innovazione sostenibile i laureati nella classe L-4 purché in possesso di un numero di crediti relativi al SSD ICAR/13 non inferiore a 36 CFU.

Accedono inoltre alla valutazione i laureati nelle seguenti classi di laurea:

L-3 DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA

L-9 INGEGNERIA INDUSTRIALE

L-17 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

L-21 SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE

L-25 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E FORESTALI

L-43 TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

Il comitato per la didattica indicherà un debito di 36 cfu nel SSD ICAR/13 se non già presente nella carriera pregressa.

I laureati AFAM con diploma di laurea in Design equipollente alla classe L3 potranno immatricolarsi dopo valutazione da parte del Comitato per la didattica e dopo aver colmato gli eventuali debiti formativi nel SSD ICAR/13.

Il Comitato per la Didattica valuta il percorso formativo e attribuisce le eventuali integrazioni necessarie per avere il nulla osta.

Nel caso di votazione di Laurea inferiore a 95/110 il Comitato per la Didattica effettua un colloquio e una valutazione del portfolio ai fini della verifica della preparazione personale.

Il giudizio del Comitato è insindacabile.

ART. 4 Articolazione delle attivita' formative ed eventuali curricula

Il Corso di laurea magistrale in Design per l'Innovazione Sostenibile si articola in due anni e quattro semestri per un totale di 12 esami oltre all'

attività di tirocinio e la tesi di laurea per un totale 120 CFU.

L'attività normale dello studente corrisponde indicativamente al conseguimento di circa 60 crediti all'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 120 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza biennale.

Oltre ai corsi obbligatori il percorso formativo propone una serie di discipline a scelta in modo tale che lo studente possa personalizzare l'esperienza scegliendo gli insegnamenti di suo maggiore interesse. I corsi e i laboratori seguono nei due anni un criterio generale di progressione dei diversi ambiti formativi e di approfondimento

Il Corso di laurea magistrale fino dalla sua istituzione si caratterizza per il suo forte taglio progettuale orientato all'innovazione per fornire agli studenti gli strumenti per poter affrontare le sfide future

Coerentemente con gli obiettivi formativi, la didattica del corso Magistrale in Design per l'Innovazione Sostenibile è caratterizzata dall'offerta di laboratori progettuali con taglio interdisciplinare che affrontano e approfondiscono i vari indirizzi della disciplina del design, dal product al digital al communication design, e da alcuni corsi teorici specifici, relativi alle scienze umane e al marketing, che completano la formazione. Per quanto riguarda l'attività formativa a libera scelta da 12 CFU, lo studente potrà inserire nel proprio piano di studi uno o più insegnamenti (per un totale di 12 CFU) da scegliere tra tutti quelli attivati dall'Ateneo fiorentino, appartenenti a Corsi di Laurea Magistrale, che siano coerenti con il percorso formativo. Si consiglia di scegliere tra i laboratori erogati dal Corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione Sostenibile - o in alternativa – dal corso di laurea magistrale in Design Sistema Moda. Il piano di studi è soggetto ad approvazione da parte dei delegati del CdS

Inoltre anche grazie alle competenze specifiche messe a disposizione degli studenti dai LaRi, Laboratori di Ricerca presenti nel Design Campus gli studenti hanno la possibilità di approfondire settori specifici della disciplina del design attraverso attività di stage, workshop o sviluppo della tesi di laurea.

Altra peculiarità del corso di studio è il suo stretto rapporto con il sistema produttivo sia a livello territoriale locale che più in generale a livello italiano nazionale ed europeo e, che si concretizza in collaborazioni dirette, attraverso workshop, stage e ricerche in collaborazione con enti e aziende o parternariati, a rendere maggiormente applicativi i contenuti della formazione.

ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

Le attività formative sono articolate in 2 anni di corso e in 4 semestri, seguendo un criterio generale di progressione delle conoscenze sia in rapporto ai singoli ambiti disciplinari, sia nel coordinamento tra loro che nell'approfondimento dei laboratori progettuali.

La tipologia didattica è caratterizzata da laboratori progettuali interdisciplinari con lezioni teoriche e laboratori applicativi.

Il laboratorio costituisce la modalità didattica caratterizzante gli

insegnamenti progettuali del corso di laurea. Tale forma didattica abitua gli studenti a lavorare in team, quale modalità caratteristica della professione del designer. Inoltre, consente di ottenere un rapporto docente / studenti più equilibrato, di sviluppare una didattica più efficace e di favorire la regolarità del corso di studi. Oltre alle lezioni e alle esercitazioni progettuali, il laboratorio prevede attività didattica individuale o in piccoli gruppi attraverso la modalità delle revisioni. I laboratori consentono inoltre un approccio con le realtà produttive di riferimento.

Il percorso formativo è caratterizzato dalle discipline progettuali del settore scientifico disciplinare del Disegno Industriale (ICAR/13) con i relativi laboratori dove convergono le competenze specialistiche dei corsi singoli.

Nei Laboratori è obbligatoria la frequenza di almeno 2/3 delle lezioni.

La lingua di insegnamento è l'italiano.

Modalità d'esame

Gli esami sono organizzati in colloqui orali e prove tecnico-grafiche, sia in aula che con preparazione di presentazioni di progetto con modalità e strumenti che variano a seconda del tipo di laboratorio e delle finalità delle diverse attività progettuali

L'accesso all'esame può essere subordinato, a giudizio del docente, alla presentazione dei risultati di esercitazioni (ad esempio nel caso dei laboratori) oppure al superamento di test. Le modalità di verifica finale sono stabilite dai singoli docenti e comunicate prima dell'inizio delle lezioni attraverso la pubblicazione sul sito www.designmagistrale.it

La valutazione è espressa in trentesimi, con eventuale lode.

ART. 6 Modalita' di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Per gli studenti madrelingua italiana l'ammissione al corso è comunque subordinata alla conoscenza (livello minimo B2 certificato) di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, mentre per gli altri è richiesta la conoscenza della lingua italiana - (livello minimo B2 certificato).

Il riconoscimento di tale conoscenza, necessaria per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale, viene effettuato sulla base di certificazioni rilasciate da strutture interne all'Ateneo - CLA - o anche esterne riconosciute; a tale fine sono valide anche attestazioni di esami di lingua straniera sostenuti dagli studenti nel precedente corso di studi, purché di livello B2. Il certificato di conoscenza linguistica dovrà essere inviato via mail alla segreteria didattica del Design Campus insieme alla domanda di immatricolazione.

Per gli studenti con disabilità/DSA potranno essere previste, in accordo col CLA, modalità adattate di esame a seconda della tipologia di disabilità/DSA.

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

Per stage, tirocini, seminari e workshop sono previsti 9 CFU. I crediti - 9 CFU - potranno essere conseguiti attraverso un tirocinio da svolgersi in strutture convenzionate con l'Ateneo fiorentino come aziende che operano nel

campo del Design; studi e società di progettazione; istituzioni ed enti pubblici o privati o comunque in tutte le realtà che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto. In alternativa i 9 CFU possono essere acquisiti nei Laboratori del Dipartimento DIDA o/e con la frequenza a seminari e workshop, attivati dai corsi triennale nella classe L4, dal Corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione Sostenibile e dal corso di laurea magistrale in Design Sistema Moda dell'Ateneo di Firenze.

ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Il Corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione Sostenibile vede nelle esperienze di studio condotte all'estero un importante momento di scambio ed accrescimento culturale. La verifica dei risultati dei periodi di studio – progetti Erasmus – e l'attribuzione dei relativi CFU è affidata ad un delegato nominato dal Presidente del Corso di studi e approvata da una commissione appositamente istituita dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale.

ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

L'obbligo di frequenza (almeno 2/3 delle ore) è previsto per tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale.

Non esiste nessuna propedeuticità fra le discipline.

ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

La possibilità di immatricolare studenti part-time è regolata dal Manifesto degli Studi. Al fine di garantire il percorso didattico agli studenti part-time e agli studenti lavoratori, ogni corso prevederà specifiche modalità didattiche compatibili con le esigenze degli studenti. Tali modalità saranno rese esplicite nell'ambito dei singoli programmi relativi ai diversi insegnamenti e pubblicate sul sito web del corso di studio. Lo studente che si trovi nella condizione di studente lavoratore presenterà al docente del corso una documentazione che ne certifichi lo stato al fine di predisporre modalità didattiche dedicate.

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Il piano di studio è presentato secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo durante le finestre temporali appositamente aperte, le date di presentazione dei piani di studio saranno pubblicate sul sito del CDLM.

ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

Per essere ammesso alla prova finale (tesi di laurea) pari a 12 CFU - lo studente deve aver acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste dal presente regolamento,

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di un progetto originale di un prodotto o di un sistema prodotto materiale o/e immateriale con carattere innovativo, meglio se in stretto rapporto con il tirocinio effettuato.

E' inoltre richiesta la realizzazione di un modello o di un prototipo del progetto di tesi.

Il progetto di tesi è presentato attraverso elaborati grafici (schizzi, modellazioni 3D, esecutivi, ecc.) e un modello di studio o prototipo. Il progetto inoltre deve essere corredata da una relazione tecnico-scientifica in cui siano chiare le finalità progettuali e tesa ad evidenziare il contesto di riferimento, lo stato dell'arte, le strategie, il pubblico di riferimento, la valenza innovativa ed originale della proposta, le potenzialità realizzative, la descrizione dettagliata del progetto e corredata di una significativa bibliografia di riferimento.

Il lavoro di Tesi avviene sotto la guida di un docente relatore e di eventuali correlatori.

La Tesi è finalizzata a verificare la completezza del percorso formativo attuato dallo studente.

Al termine della discussione, con parere positivo della Commissione, lo studente consegnerà il titolo di Dottore magistrale in Design per l'Innovazione Sostenibile.

ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Il riconoscimento dei crediti acquisiti prima del passaggio al Corso è demandato al Comitato per la didattica del Corso di Laurea Magistrale, sulla base della congruenza delle attività seguite con gli obiettivi formativi del Corso e della corrispondenza dei relativi carichi didattici.

Per ogni settore disciplinare i crediti acquisiti presso corsi di studio di pari livello alla laurea magistrale in altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea sono riconosciuti nei limiti dei crediti attribuiti dall'ordinamento didattico del corso di studi e se non presenti potranno essere riconosciuti nell'ambito delle attività a scelta libera dello studente fino ad un massimo di 12 CFU. In ogni caso il numero totale massimo di cfu che possono essere riconosciuti è pari a 36cfu.

Per la prosecuzione degli studi di studenti provenienti da altro corso della stessa dell'Università di Firenze si applica il pieno riconoscimento dei crediti acquisiti in tutti i settori disciplinari presenti nell'ordinamento didattico del corso di studi che accoglie lo studente. Lo studente è comunque tenuto ad allegare alla domanda di trasferimento il proprio curriculum di

studi ed un certificato con gli esami sostenuti in altre Università o strutture equiparate. Deve inoltre presentare i singoli programmi dettagliati dei corsi sostenuti per i quali richiede il riconoscimento di crediti se non si tratta di esami sostenuti in corsi di studio di pari livello dell'Ateneo fiorentino.

ART. 14 Servizi di tutorato

Come da normativa vigente, il Corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione Sostenibile fornisce un servizio di tutorato mediante l'opera di docenti di ruolo del Corso coadiuvati da tutor. In dettaglio, è previsto un servizio di tutoraggio per la didattica e un servizio di tutoraggio per i tirocini. Il tutor per i tirocini indirizza gli studenti nella scelta dell'azienda o studio professionale o altro ente in cui sarà svolto il tirocinio e ne segue, attraverso la documentazione prevista, l'iter.

ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

Le informazioni relative a decisioni assunte a livello di Consiglio di Corso di Laurea magistrale riguardanti la didattica, gli stage, la prova finale e quant'altro deliberato di volta in volta sono pubblicate sul sito del Corso di Laurea magistrale. Sul sito sono pubblicati anche i programmi delle discipline e qualsiasi altra informazione utile allo svolgimento della didattica.

ART. 16 Valutazione della qualità'

Il Corso di studi adotta il sistema di valutazione della qualità di Ateneo.

Nell'ambito di questi processi il Corso di studi attua il rilevamento della qualità delle attività svolte e raccoglie le opinioni degli studenti utilizzando il modello per la Valutazione della didattica predisposto dall'Ateneo.

ART. 17 Quadro delle attività formative

PERCORSO GEN - Percorso GENERICO

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
--	-----	-------	--------	-----	--------------------	--------

Culture, metodologie e pratiche del design	42	24 - 48		ICAR/13 42 CFU (settore obbligatorio)	B027932 - DESIGN & INGEGNERIZZAZIONE DI PRODOTTO Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B031495 - Laboratorio di Design & Engineering) Anno Corso: 1	6
					B031486 - Design for the New Generation Anno Corso: 2	6
					B016269 - DESIGN PER LA SOSTENIBILITÀ Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B027934 - LABORATORIO DI DESIGN FOR SUSTAINABILITY) Anno Corso: 1	6
					B031498 - Digital Design Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B031497 - Laboratorio Digital Design) Anno Corso: 1	6
					B032999 - Laboratorio di Advanced Communication Design Anno Corso: 2	6
					B027941 - LABORATORIO DI HUMAN-CENTERED DESIGN / USER EXPERIENCE Anno Corso: 1	6
					B031504 - Multisensory Design Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B031503 - Laboratorio Multisensory & Exhibition Design) Anno Corso: 1	6
					B031501 - Objects and Furniture Design for Living Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B031500 - Laboratorio Advanced Furniture Design) Anno Corso: 1	6
					B016292 - PRODUCT ADVANCED DESIGN Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B018793 - LABORATORIO DI PRODUCT ADVANCED DESIGN) Anno Corso: 2	6
					B027943 - SERVICE DESIGN Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B027942 - LABORATORIO DI SERVICE DESIGN) Anno Corso: 2	6
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati		
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	12	9 - 18		ICAR/17	B033003 - Laboratorio di Video Communication Anno Corso: 2	6
				ING-IND/15	B027927 - METODI PER L'INNOVAZIONE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B031500 - Laboratorio Advanced Furniture Design) Anno Corso: 1	6

				ING-INF/05	B033871 - Intelligenza Artificiale per il Design Anno Corso: 2	6
					B031499 - Tecnologie informatiche per il Design Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B031497 - Laboratorio Digital Design) Anno Corso: 1	6
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati		
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	12	9 - 18		M-FIL/04	B031483 - Estetica per il Design Anno Corso: 1	6
				SECS-P/08 6 CFU (settore obbligatorio)	B032997 - Applicazioni di Marketing Anno Corso: 1	6
					B031489 - Strategie d'Impresa Anno Corso: 1	6
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati		
Totale Caratterizzante	66					102

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	21	15 - 30		AGR/06 6 CFU (settore obbligatorio)	B027935 - TECNOLOGIE PER LA SOSTENIBILITÀ Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B027934 - LABORATORIO DI DESIGN FOR SUSTAINABILITY) Anno Corso: 1	6
				CHIM/01	B035195 - Materiali metallici (D.I.S.) Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035193 - Sostenibilità dei processi industriali (C.I._D.I.S.)) Anno Corso: 2	2
				CHIM/04	B035194 - Materiali polimerici (D.I.S.) Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035193 - Sostenibilità dei processi industriali (C.I._D.I.S.)) Anno Corso: 2	4
				ICAR/13	B033000 - Critica del design contemporaneo Anno Corso: 2	6
				ICAR/14	B031505 - Exhibit Design e Spazi Digitali Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B031503 - Laboratorio Multisensory & Exhibition Design) Anno Corso: 1	3
				ICAR/20	B035192 - Metodi e strumenti di co-design con le comunità e i territori Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B027942 - LABORATORIO DI SERVICE DESIGN) Anno Corso: 2	6

				ING-IND/15	B031496 - Disegno per la prototipazione / produzione Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B031495 - Laboratorio di Design & Engineering) Anno Corso: 1	3
				ING-IND/17	B031502 - Gestione integrata del prodotto Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B018793 - LABORATORIO DI PRODUCT ADVANCED DESIGN) Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	21					
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12	8 - 15				
Totale A scelta dello studente	12					
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	12	9 - 15			B004576 - PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	12
Totale Lingua/Prova Finale	12					
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativi e di orientamento	9	6 - 12			B016296 - TIROCINIO Anno Corso: 2 SSD: NN	9
Totale Altro	9					
Totale CFU Minimi Percorso	120					
Totale CFU AF	159					